

SALTO IN LUNGO FEMMINE PICCOLE

1°	Geromin Celeste (SM) 2,90m
2°	Uendrame Francesca (SP) 2,89m
3°	Perinel Siluia (PZ) 2,86m
4°	Rosson Alessia (SG) 2,83m
5°	Giro Alice (SM) 2,78m
6°	Fusco Gaia (PZ) 2,69m

TIRO ALLA FUNE GRANDI

1°	Cavanella
2°	San Giusto
3°	Piazzale
4°	Santi Martiri
5°	Spareda
6°	Centro



Entro Sabato 6 Settembre, prima della partenza della Caccia al tesoro, recuperare:

- n. 10 Cucchiari di metallo
- n.5 forbici dalla punta arrotondata
- n. 1 rotolo di biadesivo stretto
- n. 1 scotch trasparente stretto
- n. 1 flauto dolce



tutto il rosa della festa

E' SEMPRE PIU' VERDE

Come da tradizione, il giovedì sera è dedicato alle finali di calcio grandi. Ad aprire la serata è la finale terzo-quarto posto fra Santi Martiri e Piazzale. Il Piazzale schiera una formazione allegriana con una difesa a 4. Gli altri due giocatori sono Filippo Pivetta e Adam Camponogara, che giocano in attacco e che danno sin da subito filo da torcere alla difesa e al centrocampo Giallo-Nero. La partita è tesissima e per gran parte del primo tempo si ambienta sulla metà campo Bianco-Blu. Gli Aquilotti sferrano diversi attacchi basati sulla velocità di Leon Gabriel Salieri e sulla tecnica di Gioele Falcomer. Ogni palla riguadagnata dalla difesa dei Blues viene subito rilanciata sulla tre quarti avversaria per imboccare Adam Camponogara: per fermare l'attaccante Bianco-Blu spesso le Aquile sono costrette a concedere pericolosi calci di punizione, tant'è che il primo gol di Leonardo Grandi (PZ) avverrà su punizione per un errore organizzativo dei Santi Martiri. Viene fischiata la fine del primo tempo, e gli Indiani sono sopra di un gol. I Santi Martiri continuano a stare

sulla metà campo avversaria e verso la metà del secondo tempo, Erick Isere segna il gol del pareggio aiutato da una deviazione di un Indiano. 1-1 palla al centro; la partita continua analoga al primo tempo. È un combattimento di resistenza: i Santi Martiri continuano ad attaccare, e ogni palla guadagnata dai

CONTINUA A PAGINA 2

MEDAGLIERE

	0	A	B
San Giusto	8	5	4
Piazzale	5	7	6
Cavanella	4	2	0
Spareda	3	4	7
Santi Martiri	2	3	4
Centro	0	1	1

Aggiornato il 4/9/2025

ROMPIPALLONE

Un animatore esterno alla redazione e un maschio piccolo hanno scritto un articolo di FdR prima di Simone Falcomer (membro della redazione).

La Redazione

Blues va ad Adam e a Filippo, che per tutta la partita dimostrano grande tenacia combattendo con il centrocampo e la difesa Giallo-Nera. Ora che la situazione è in parità, la partita si è trasformata in una sfida di resistenza tra le due formazioni. La prima a cedere è quella dei Santi Martiri, che concede un gol al Piazzale sulla seconda metà del secondo tempo. I Santi Martiri continuano audaci, non mollano mai, e cercano il gol del pareggio, gol che però non arriverà mai. Infatti la partita si concluderà con uno splendido gol di Adam da fuori area che chiuderà la semifinale con un 3-1.

L'attesa è finita, finalmente inizia la finalissima di calcio grandi. La partita delle partite, il classico moderno: Spareda-San Giusto. Al fischio d'inizio entrambe le formazioni scendono in campo con spirito e voglia di vincere, regalando dell'ottimo calcio ai tifosi negli spalti. Dopo una prima carica dei Guerrieri, con un tiro di Davide "Marchesino" Marchese facilmente respinto da Giosuè Bozza, i Draghi iniziano la loro offensiva; da segnalare una grande occasione di Daniele Padovese in solitaria davanti al portiere, che però non va a buon fine. Anche se l'ottima risposta della difesa Bianco-Rossa, esaltata dal centrale Francesco "Siba" Sibau, non lascia sbavature, almeno per gran parte del primo tempo. Avvicinandosi al duplice fischio, Simone Rigo gonfia la rete al volo su un ribatino, portando in vantaggio la Spareda. Il primo tempo finisce dunque in modo relativamente tranquillo, Riccardo Fiorin annuncia il super spot. Riparte la gara con ancora più foga e competizione. Il San Giusto non molla e parte con un lancio lungo di Marco Biason su Pietro "Costa" Guernieri, sostituito per un giallo in carico ancora dal primo tempo, esce da una mischia in area Bianco-Rossa risolvendola con il gol del 2-0. Ormai si inizia a sentire nervosismo in casa San Giusto, che non riesce a sfondare la difesa sparedina nonostante le buone costruzioni. In seguito, la stanchezza tradisce i Guerrieri, che subiscono il pesante 3-0 a opera di De Padova, dopo una gran galoppata verso la porta avversaria. Ancora un'occasione per il San Giusto, che non riesce a sfruttare la confusione in area: il tiro di Gabriele "Gaghi" Orefice infatti finisce fuori. A tempo quasi concluso, i Bianco-Rossi ormai esausti concedono il gol del 4-0 a Daniele Padovese, seguito subito dopo dal triplice fischio. Si aggiudica il prestigioso torneo la Spareda, con una partita carica di tecnica e azione.

Giuseppe "Beppe" Brauo ed Elia Pauletto

**SEGUITECI SU INSTAGRAM PER AVERE
AGGIORNAMENTI COSTANTI SU TUTTE LE
PARTITE!!!
@fdr_news**

CALCIO PICCOLI ***PIAZZALE 3 - SAN GIUSTO 2***

La prima semifinale di calcio piccoli uede in campo Piazzale e San Giusto. Differentemente dai gironi, nelle semifinali non vale più il sistema dei tempi, ma si contano solo i gol per decretare i vincitori. Il Piazzale inizia in maniera aggressiva: per i primi 20 minuti del match gli Indiani dominano e iniziano dopo neanche 3 minuti con un gol di Edoardo Battistella, aiutato da una deviazione di un Guerriero. Il Blues ora ha il vento a favore, tant'è che subito dopo il primo gol ne farà un altro da metà campo in rovesciata. Gli Indiani continuano a dominare la partita e concludono il primo tempo sempre con la firma di Edoardo Battistella che verso la fine ha segnato il gol della tripletta. Dopo l'inizio del secondo tempo, i Bianco-Rossi si tirano su e iniziano a spostare l'ago della bilancia sul loro lato. Per tutto l'arco della seconda metà del match il San Giusto combatte per recuperare la partita, causando diverse azioni da gol. Verso la fine del secondo tempo infatti i Guerrieri segnano un gol da punizione di Valentino "Furetto" Moretto, che solleva il morale dei compagni. Tant'è che sempre Furetto riesce a concedere le ultime speranze al San Giusto con un gol agli sgoccioli del secondo tempo, intimorendo gli Indiani; speranze che però sono vane, in quanto il San Giusto non riesce a strappare il gol del pareggio, mandando il Piazzale in finale.

Edoardo Battiston, Giuseppe "Beppe" Brauo e Riccardo Rizzetto

CENTRO 7 - SPAREDA 0

"Chi ci sfiderà in finale?" chiedono i ragazzi del Piazzale. Per rispondere loro, scendono in campo il Centro e la Spareda. La gara sembra in stallo, se non si considerano le occasioni avute dal Centro per segnare il primo gol. Il Centro segna grazie a Filippo Lunghi, che gonfia la rete avversaria in seguito a una bella azione. Anche la Spareda ha delle occasioni importanti che però non vengono sfruttate abbastanza, inoltre il portiere dei Lupetti Christian Persico, con le sue ottime parate che rendono la porta da calcio un miraggio lontano, spegne le speranze dei Draghetti. Il secondo tempo è decisamente più movimentato del primo, se si pensa che nei primi 20 minuti è stata segnata una sola rete, negli altri 20 ne sono state fatte 6. Filippo Lunghi durante la partita segna altri tre gol. Molto presenti sul campo Stefan Istrate (CN) e Luca Bompan (SP), che condividono lo stesso numero di maglia, il 10, e giocano in maniera quasi impeccabile. Infatti dopo un dribbling che lascia a bocca aperta gli avversari, è proprio Stefan a segnare il 3 a 0 da fuori area. La partita ormai è a una sola direzione. Nicolò Zanon (CN), fa una splendida rete da fuori area e viene acclamato dal pubblico. Il secondo tempo sembra infinito, e quando tutti pensano che il match sia finito, Edoardo Bortoletto mette una fine alla partita, in quanto dopo il suo gol l'arbitro emana il triplice fischio.

Anna Zordan